

CUORE E CRITICA

RIVISTA QUINDICINALE

DI STUDI E DISCUSSIONI DI VARIO ARGOMENTO

PUBBLICATA DA ALCUNI SCRITTORI ECCENTRICI E SOLITARI

Letteratura
FILOSOFIA
STORIA

Scienze penali
ECONOMIA SOCIALE
VARIETÀ

Nel Regno: Anno L. 8.00 — Semestre L. 4.00

Esteri: Anno L. 10.00 — Semestre L. 5.50

(La Rivista non si vende a numeri separati)

Recapito generale: Direzione e Amministr. in BERGAMO (Lombardia)

Ufficio in Milano: presso l'Avv. F. TURATI, Via Clerici, num. 2

In Roma: presso l'Avv. Prof. CARLO LESSONA Via XX Settembre, 3 (Est)

Anno IV. N. 1

Ogni collaboratore ha piena libertà di opinioni e l'intera responsabilità delle medesime

15 Gennaio 1890

Un grazie a tutti quei nostri abbonati, che inviando l'importo dell'annata scaduta o della rinnovazione, vollero unirvi gentili parole di augurio e d'incoraggiamento.

Speriamo che nell'anno entrante, grazie al concorso di collaboratori valenti i quali potranno più frequentemente scrivere per la nostra rivista, questa riuscirà sempre meglio variata e meritevole delle simpatie a cui è fatta segno.

SOMMARIO

INCHIESTA SUI LIBRI DI TESTO: Appello dei *Compilatori*.

ANDREA ANGIULLI (La Redazione)

LA SECONDA APOSTASIA DI AUSONIO FRANCHI: continuazione e fine (S. F. De Dominici).

VERSI: Capo d'anno (Marco Lessona).

CONQUISTE DEL LAVORO (Gabriele Rosa).

RASSEGNA LETTERARIA: Il Diavolo di A. Graf (A. Zerboglio) — Diporti e veglie di T. Massarani (E. Rebera).

COSÈ DELL'ISTRUZIONE: Delizie pedagogiche (Ille ego).

TRADIZIONI E COSTUMI LOMBARDI: Le Rogazioni — La Mezza Quaresima (G. Rosa).

FILOSOFIA: Rappresentatività Psichica (G. Marchesini).

BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO: Pubblicazioni di E. Ferri, Comitato della Pace, I. Gentile, F. Dobbelli, ecc.

RIVISTA DEI PERIODICI: — Solidarietà giornalistica.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DEGLI ABBONATI: Il « presentimento » secondo la Filosofia scientifica (G. Marchesini). — Domenico Parodi (B. Bossi).

PEL I. SUPPLEMENTO TRIMESTRALE

Ripetiamo qui sotto l'appello, col quale annunciavamo la nostra piccola inchiesta sui libri di testo, e saremo lieti se dei nuovi nostri lettori qualcuno vorrà mandarci osservazioni e appunti in proposito; sollecitiamo poi lettori e collaboratori a raccogliere e a spedirci al più presto informazioni precise dei libri adottati nelle scuole, specialmente delle grandi città.

Al *Giornale della Libreria*, che quasi allarmato, notava come la nostra inchiesta paresse avere per solo scopo il biasimo, rispondiamo che saremo ben lieti di potere anche segnalare i libri buoni... e saremo grati a quanti lettori, editori e autori ci aiuteranno a conoscerli e a farli conoscere.

Il Supplemento uscirà alla fine di marzo — ma per meglio ordinare i molti e svariati materiali pervenuti e che ci perverranno, desideriamo che chi vuole mandarci qualche suo contributo di pensieri, di osservazioni o di notizie, ce le faccia pervenire entro Febbraio.

I COMPILATORI

Inchiesta sui Libri di Testo

È nostra intenzione di aprire quanto prima una vera campagna contro i *Libri di Testo* più in uso nelle Scuole italiane, private e regie. Sono dessi, fatte poche eccezioni, veri manuali di cretinismo, quando nol siano di peggio....

Già furono presi gli accordi, per dividersi il lavoro non lieve, tra i nostri redattori; ma a facilitarlo e a renderlo meno incompleto, essi fanno appello ai signori insegnanti, agli editori, ai padri e alle madri che sogliono dare un'occhiata a ciò che studiano i loro ragazzi, agli stessi studenti ai quali una ulteriore e più sana coltura avesse fatto aprire gli occhi sugli errori dei libri adoperati nelle scuole anteriori — acciocchè vogliano inviarcene loro note, appunti, libri, citazioni, e qualsiasi indicazione reputino opportuna o inerente a questo oggetto.

Il QUESTIONARIO, sottoposto alla commissione da noi costituita, riguarda specialmente:

1. *Testi d'italiano* (ammaestramenti di grammatica e di retorica — antologie — autori classici commentati per le scuole — storie letterarie);

2. *Testi di storia e di geografia*;

3. *Testi di pedagogia, di morale, di diritti e doveri, di filosofia elementare*;

4. *Testi di scienze naturali*.

E l'attenzione dei commissari sarà rivolta a notare:

a) gli errori di fatto, le imperfezioni di forma e di metodo, le nozioni antiscientifiche;

b) tutto ciò che contrasta con la pretta laicità dell'insegnamento, con lo spirito nazionale, coi principii scientifici della civiltà moderna.

Saremo grati ai giornali amici, che riprodurranno questo nostro appello, avvertendo che ogni comunicazione in proposito dev'essere spedita « alla Redazione del *Cuore e Critica* in Bergamo » entro il pross. febbraio.

ANDREA ANGIULLI

L'ultimo numero della Rivista nostra era pubblicato quando apprendemmo la morte di **Andrea Angiulli**. Il povero Angiulli era uno dei capi riveriti della Filosofia Scientifica in Italia e godeva bello ed onorato nome anche fuori. La ultima sua opera *La Filosofia e la Scuola*, benchè dettata nella forma di appunti, contiene idee che obbligano anche gli stranieri a prender conoscenza del movimento odierno della Filosofia in Italia.

Povero Angiulli! egli visse tutto per la coltura e la scienza. La sua carriera nell'insegnamento ufficiale fu un doloroso calvario! Morì respinto fin come socio corrispondente dell'Accademia di Napoli.

Al collega nel giornalismo che, con la *Rassegna Critica*, alimentava nel nostro paese il moto d'idee liberali e democratiche; al professore illustre dell'Università di Napoli, cui l'Italia meridionale tributa oggi tanto compianto; al valoroso, che, tra i primi in Italia, disse ai *Mammianisti* e agli *Hegelianisti* « VI È IN EUROPA ANCHE UNA FILOSOFIA NON METAFISICA » *Cuore e Critica* rivolge il suo addio, pieno di ammirazione e di amarezza.

Quando si scriverà la storia del Risorgimento italico, lo storico troverà la figura gentile e pensosa di **Andrea Angiulli**. Egli aveva scritto sulla sua bandiera: Rifare la coscienza nazionale per mezzo della scienza e dell'educazione scientifica.

